



# Università degli studi di Palermo

## ***Nucleo di valutazione***

L'anno 2008 il giorno 24 del mese di giugno alle ore 10.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo presso i locali del Rettorato – Piazza Marina, 61, convocato dal suo Presidente con invito Prot. n. 45919 del 9 giugno 2008.

Sono presenti:

Prof. Alfredo Salerno - Presidente  
Prof. Vito Di Gesù - Segretario  
Dott. Rita Bilello - Componente  
Prof. Giulio Ghellini - Componente  
Prof. Giuseppe Marrucci - Componente  
Prof. Rosa Serio - Componente

Assenti: Prof. Lorenzo Bernardi Prof. Giuseppe Barone Prof. Luca Nivarra

Sono presenti, altresì, il Dott. Vincenzo Fumetta la Sig.a Antonella Schirò e la Dott. Simona Viola

1. Comunicazioni
2. Piano Triennale 2007/2009
3. Varie ed eventuali
4. Approvazione verbale del 28 maggio 2008
5. Scuola di dottorato di ricerca in "Scienze di base ed applicazioni" - parere;
6. Scuola di dottorato in "Qualità dei sistemi territoriali, ambientali e dell'agroalimentare" - parere;
7. "Scuola Politecnica di dottorato dell'Università degli Studi di Palermo" - parere;
8. Facoltà di Giurisprudenza Offerta Formativa 2008/2009

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi dell'ordine del giorno.

#### **4 Approvazione verbale del 28 maggio 2008**

Il verbale in oggetto viene approvato all'unanimità dei presenti

Alle ore 10.50 prendono parte alla riunione i Proff. Giuseppe Barone e Luca Nivarra

Il Nucleo di Valutazione procede all'esame dei punti 4, 5 e 6 e rileva che ciascuna scuola prevede l'afferenza di un consistente numero di corsi di dottorato che hanno deliberato di confluire; la variabile omogeneità che si evince dalla denominazione degli stessi corsi di dottorato suggerisce l'opportunità che vengano messi in rilievo le motivazioni culturali che rendono proficua la integrazione dei corsi ai fini della costituzione della scuola di dottorato.

#### **4. Scuola di dottorato di ricerca in "Scienze di base ed applicazioni" - parere;**

Per quanto di competenza il N.d.V. esprime parere favorevole.



# Università degli studi di Palermo

## *Nucleo di valutazione*

### **5. Scuola di dottorato in "Qualità dei sistemi territoriali, ambientali e dell'agroalimentare" - parere;**

Per quanto di competenza il N.d.V. esprime parere favorevole.

### **6. "Scuola Politecnica di dottorato dell'Università degli Studi di Palermo" - parere;**

Per quanto di competenza il N.d.V. esprime parere favorevole.

Alle ore 10,50 entra nella sala dell'Adunanza il prof. Maurizio Leone, delegato del Rettore per la ricerca.

Il Presidente dà la parola al prof. Leone affinché illustri ai componenti le attività di ricerca dell'Università di Palermo e le iniziative collegate.

Dopo una breve premessa sullo stato di fatto della ricerca e delle azioni più importanti realizzate dall'Ateneo, il prof. Leone ha evidenziato la necessità per le Università di contribuire all'incremento della competitività del paese con azioni di trasferimento tecnologico al mondo delle imprese e delle attività socio-economiche.

Così il sistema di laboratori d'Ateneo si pone come rete di laboratori dell'Università di Palermo per il testing ed il trasferimento alle piccole e medie imprese di nuove tecnologie.

Con riferimento, invece, ai distretti tecnologici, si tratta di una forma di cooperazione con la Regione, le cui principali attività sono: ricerca industriale e sviluppo precompetitivo per le grandi, piccole e medie imprese ed attività di formazione.

Con riguardo al processo di internazionalizzazione della ricerca, l'Ateneo si potrebbe avvantaggiare dei sistemi di cofinanziamento dei programmi dell'Unione Europea, al fine di incrementare la mobilità studentesca ed i progetti di collaborazione scientifica e/o didattica e delle convenzioni internazionali con Istituzioni universitarie e Enti di ricerca stranieri.

Così l'Ateneo è impegnato nella realizzazione di una fondazione Universitaria Italo- libica, che persegue quale scopo la promozione del confronto culturale e dello sviluppo scientifico e tecnologico delle università coinvolte.

Con riferimento, più dettagliatamente, al sistema di valutazione della ricerca, il personale docente è valutato da Commissioni Scientifiche previste dallo Statuto, in base alle pubblicazioni inserite nel catalogo d'Ateneo. I dipartimenti, invece, sono valutati in relazione al posizionamento dell'area nel Comitato d'indirizzo per la valutazione e la ricerca e i dottorati, infine, dal Nucleo di valutazione. Dopo la relazione del Prof. Leone si apre un ampio dibattito tra i componenti del N.d.V..

Al termine del quale è emerso che il Nucleo intende sensibilizzare gli organi di Governo affinché siano valorizzati maggiormente i progetti multidisciplinari d'Ateneo. Si suggerisce, altresì, di suddividere i dottorati in relazione ad alcune macroaree, infatti il sistema di valutazione non può non considerare le differenze esistenti tra le aree scientifiche, umanistiche e tecniche.

Alle ore 12,15 si allontana il Prof. Leone e dopo una breve pausa alle ore 12,30 prendono parte alla riunione il Direttore Amministrativo e la Dott. Augusta Troccoli

***Varie ed eventuali***



# Università degli studi di Palermo

## ***Nucleo di valutazione***

Il Presidente formula un'interrogazione al Direttore Amministrativo per stabilire l'ammontare delle risorse di cui dispone il Nucleo di Valutazione, per promuovere un'indagine sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.

Il Direttore precisa che esiste in bilancio un fondo assegnato al Nucleo e si riserva di verificare il residuo e di darne comunicazione.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Troccoli, la quale illustra il calendario di incontri organizzato dall'Università degli Studi di Palermo con un gruppo di accademici libanesi.

In particolare sono stati previsti due incontri con il Nucleo di Valutazione per i giorni 9 e 10 luglio 2008.

Alle ore 13,00 si allontanano dalla sala il Dott. Giannone e la dott.ssa Troccoli e si sospendono temporaneamente i lavori, che riprendono alle ore 13,40

## **2. Piano Triennale 2007/2009**

Il Nucleo passa alla lettura del piano triennale così come approvato dal S.A. nella seduta del 22 gennaio 2008 e dal CdA nella seduta del 10 giugno 2008.

Con riferimento al documento presentato il Nucleo prende visione la parte introduttiva rivolta ad illustrare lo stato della situazione con riguardo ai corsi di studio, alla ricerca, ai servizi per gli studenti, alla internazionalizzazione e al personale. Passa quindi all'esame del verbale del C.d.A che dedica particolare attenzione all'edilizia, al personale e alla attività di ricerca. Il piano triennale si conclude con un capitolo in cui si illustrano le linee generali di indirizzo con riferimento al triennio 2007/2009 a partire da un'analisi attenta dei corsi di studio da istituire ed attivare ai sensi del DM 270/04, rivolta ad individuare precisi interventi per la qualificazione della attività formativa anche alla luce dell'imminente applicazione della norma a partire dal 2009/2010. Il Nucleo ha già esaminato l'offerta formativa 2008/2009 e ha rilevato una riduzione dei corsi anche se non del tutto ottimale rispetto agli obiettivi prefissati.

In conclusione il Nucleo di Valutazione, nella parte propositiva del piano, individua una convincente pluralità di ambiti di intervento; una certa ampiezza di idee e di indirizzi di lavoro all'interno di ciascuno dei vari ambiti; indicazioni spesso adeguate delle strategie e delle azioni pertinenti al conseguimento degli obiettivi proposti; una apprezzabile coerenza e organicità tra visione della vocazione strategica dell' Ateneo e compiti delle sue strutture.

Il Nucleo sottolinea peraltro la non sempre dettagliata definizione quali-quantitativa dei mutamenti attesi, che possono costituire il metro di misura per il successo del piano, e, parimenti, l'assenza di modalità di verifica in itinere della validità del percorso avviato e di forme di interruzione delle iniziative che mostrino mancata corrispondenza alle aspettative.

Il Nucleo di Valutazione richiama inoltre l'importanza dell'attenzione da prestare alle declinazioni operative del piano, in particolare con un più esplicito riferimento alle risorse effettivamente disponibili ( specificatamente per i punti c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti e d) programmi di internazionalizzazione) anche per consentire il controllo dei risultati ottenuti secondo la ponderazione stabilita nel paragrafo finale del piano.



# Università degli studi di Palermo

*Nucleo di valutazione*

**9. Facoltà di Giurisprudenza Offerta Formativa 2008/2009 rivisitazione relazione tecnica corso di laurea specialistica in Giurisprudenza ex L. 270/04;**

Il Nucleo, relativamente all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), attivato ai sensi del D.M. 270 rileva che a fronte di una docenza minima necessaria di 110 si evidenzia la presenza di una eccedenza di 11,5 docenti, e una copertura delle competenze disciplinari pari al 82,6%.

Il Nucleo, nell'esprimere il proprio parere favorevole, ritiene opportuno invitare la facoltà a fornire indicazioni più analitiche circa le modalità di verifica della preparazione in ingresso e delle eventuali attività formative propedeutiche e di recupero degli obblighi formativi.

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta è tolta alle ore 16,00

Letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Prof. Vito Di Gesù

Il Presidente  
Prof. Alfredo Salerno